

EPL'Helpdesk europeo per la valutazione della PAC

ORIENTAMENTI

PROGETTAZIONE DEI PIANI DI VALUTAZIONE

GENNAIO 2023

This document contains the translation of the guidelines "Design of Evaluation Plans" March 2023. The translation is intended to make the guidelines more helpful and accessible to different stakeholders. Note: The translated text has not been subject to a layout and editorial check. The final reference text is the English version of the guidelines available at the following [link](#).



Funded by
the European Union

Nota sul copyright

© Unione europea, 2023

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

Citazione raccomandata:

COMMISSIONE EUROPEA – Direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale – Unità A.3 (2023): Orientamenti. Progettazione dei piani di valutazione. Bruxelles, gennaio 2023

Clausola di esclusione della responsabilità:

Le informazioni e i pareri riportati nella presente relazione rappresentano il punto di vista degli autori e non rispecchiano necessariamente il parere ufficiale della Commissione. La Commissione non garantisce l'esattezza dei dati inseriti nella presente relazione. La Commissione, o chiunque agisca in suo nome, declina ogni responsabilità per l'uso delle informazioni contenute nel presente kit di strumenti.



L'Helpdesk europeo per la valutazione della PAC è responsabile del sostegno alle attività di monitoraggio e valutazione a livello degli Stati membri e dell'UE e svolge la propria attività sotto la guida dell'Unità A.3 "Performance della politica" della DG AGRI della Commissione europea (CE). Offre sostegno a tutti i portatori di interessi nella valutazione, in particolare alla DG AGRI, alle autorità nazionali, alle autorità di gestione e ai valutatori, attraverso lo sviluppo e la diffusione di metodologie e strumenti adeguati, la raccolta e lo scambio di buone pratiche, nonché il rafforzamento delle capacità e la comunicazione con i membri della rete su temi relativi alla valutazione.

Si possono reperire ulteriori informazioni sulle attività dell'Helpdesk europeo per la valutazione della PAC tramite il server Europa (https://eu-cap-network.ec.europa.eu/eu-cap-network/support/european-evaluation-helpdesk_en).

Helpdesk europeo per la valutazione della PAC

Rue Belliard 12, Bruxelles, Belgio

+32 2 808 10 24

evaluation@eucapnetwork.eu



INDICE

Elenco degli acronimi	iv
Ringraziamenti.....	v
Introduzione	1
1. Contesto giuridico.....	4
2. Schema del piano di valutazione	7
3. Contenuti principali del piano di valutazione	9
3.1 Obiettivi ed esigenze di valutazione	11
3.2 Governance e coordinamento.....	16
3.3 Mappatura dei portatori di interessi.....	20
3.4 Calendario	23
3.5 Dati e informazioni.....	27
3.6 Comunicazione e seguito dato	31
3.7 Risorse, assistenza tecnica e rafforzamento delle capacità	34
Allegato – Definizione dei criteri di valutazione	37

TABELLE

Tabella 1 – Schema del piano di valutazione (contenuti minimi e raccomandati)	7
Tabella 2 – Contenuto proposto per la sezione 1 del piano di valutazione.....	11
Tabella 3 – Contenuto proposto per la sezione 2 del piano di valutazione.....	16
Tabella 4 – Contenuto proposto per la sezione 3 del piano di valutazione.....	20
Tabella 5 – Contenuto proposto per la sezione 4 del piano di valutazione.....	23
Tabella 6 – Contenuto proposto per la sezione 5 del piano di valutazione.....	27
Tabella 7 – Contenuto proposto per la sezione 6 del piano di valutazione.....	31
Tabella 8 – Contenuto proposto per la sezione 7 del piano di valutazione.....	34

FIGURE

Figura 1 – La struttura minima del piano di valutazione.....	9
Figura 2 – Le correlazioni tra le diverse sezioni del piano di valutazione	9

RIQUADRI

Riquadro 1 – Definizioni utilizzate per i criteri di valutazione	37
--	----



ELENCO DEGLI ACRONIMI

AKIS	Sistema di conoscenza e innovazione in campo agricolo
ULA	Unità lavorativa-anno
PAC	Politica agricola comune
CCO	Obiettivo trasversale
DG AGRI	Direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale
CE	Commissione europea
SF	Strumento finanziario
BCAA	Buone condizioni agronomiche e ambientali
GAL	Gruppo di azione locale
M&E	Monitoraggio e valutazione
AG	Autorità di gestione
SM	Stato membro
PMEF	Quadro di riferimento per l'efficacia dell'attuazione
OS	Obiettivo specifico



RINGRAZIAMENTI

Gli orientamenti sono stati redatti da un gruppo internazionale di esperti di valutazione, tra cui Costas Apostolopoulos, Neringa Viršilienė e Sari Rannanpää. Maria Coto, Jérôme Paperou e Stephanie Vella hanno fornito ulteriori contributi. Il lavoro è stato coordinato dall'Helpdesk europeo per la valutazione della PAC sotto la guida di Marili Parissaki. Valdis Kudiņš e Hannes Wimmer si sono occupati della valutazione della qualità e della coerenza, mentre Brigit Zomer, Steve Gillman e Jules Vincent hanno contribuito alla qualità e all'aspetto generali degli orientamenti definitivi.

Rappresentanti della DG AGRI hanno contribuito alla coerenza degli orientamenti con il quadro politico dell'UE.

Rappresentanti degli Stati membri hanno fornito commenti sulle versioni in bozza degli orientamenti durante la consultazione del gruppo dei principali soggetti interessati nel novembre 2022.



INTRODUZIONE

L'importanza della valutazione: perché valutiamo i piani strategici della PAC

Le valutazioni sono effettuate in quanto forniscono benefici significativi per consentire una pianificazione e un'attuazione delle politiche migliori e più efficienti. Nello specifico le valutazioni dei piani strategici della PAC sono utili per:

- dimostrare i progressi e i risultati conseguiti dai piani strategici della PAC e giustificare l'utilizzo dei finanziamenti;
- fornire informazioni che possano migliorare l'orientamento degli interventi e quindi migliorare l'efficienza della politica;
- garantire la responsabilità e la trasparenza dell'attuazione del piano strategico della PAC;
- creare un canale di comunicazione tra l'autorità di gestione (AG) e i principali portatori di interessi coinvolti nella progettazione e nell'attuazione del piano, compresa la Commissione europea;
- fornire dati e una solida base analitica per la progettazione di piani/politiche futuri;
- consentire un processo di apprendimento e miglioramento continuo che contribuisca a migliorare la qualità dell'attuazione e della progettazione futura dei piani.

I requisiti legali stabiliscono le condizioni che garantiscono lo svolgimento delle valutazioni. Nel periodo 2023-2027 gli Stati membri sono tenuti a valutare i loro piani strategici della PAC durante l'attuazione e dopo l'attuazione (valutazione ex post). Secondo i requisiti legali stabiliti dall'articolo 140 del regolamento (UE) 2021/2115, le valutazioni hanno lo scopo di migliorare la qualità della progettazione e dell'attuazione dei piani.

Qual è la logica di disporre di un piano di valutazione

Un piano di valutazione è un documento scritto che descrive le modalità di valutazione del piano strategico della PAC e il modo in cui si intende utilizzare i risultati della valutazione per migliorare l'attuazione e il processo decisionale. Il piano di valutazione chiarisce come descrivere aspetti quali il "cosa", il "come" e il "perché è importante" in merito al piano strategico della PAC.

Al fine di soddisfare i requisiti di valutazione, gli Stati membri (SM) elaborano un piano di valutazione che soddisfi i requisiti minimi di cui all'allegato II del regolamento (UE) 2022/1475¹. Il piano di valutazione contiene, tra l'altro, informazioni sulle valutazioni previste durante il periodo di attuazione 2023-2027 e per la valutazione ex post nel 2031.

Il piano di valutazione è presentato al comitato di monitoraggio al più tardi entro un anno dall'approvazione dei piani strategici della PAC². La Commissione europea (CE) prende solo atto del piano di valutazione e non è tenuta ad approvarlo. Tuttavia gli Stati membri condividono le informazioni relative alle attività di valutazione e ai risultati con la CE dopo l'esame da parte del comitato di

¹ Articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2022/1475.

² Articolo 140 del regolamento (UE) 2021/2115.



monitoraggio e almeno un mese prima della riunione annuale di riesame³. Le informazioni che devono essere condivise con la CE comprendono⁴:

- informazioni sulle attività di valutazione e sui risultati, in particolare i progressi compiuti nello svolgimento delle valutazioni e delle sintesi delle valutazioni nonché l'eventuale seguito dato ai risultati;
- eventuali modifiche del piano di valutazione.

Quali sono i benefici di un piano di valutazione

Il piano di valutazione garantisce:

- lo svolgimento di tutte le attività di valutazione adeguate;
- la disponibilità di risorse sufficienti e adeguate per intraprendere tutte le valutazioni necessarie;
- la messa a disposizione dei dati necessari per le valutazioni in modo tempestivo e in un formato adeguato.

Pertanto il piano di valutazione consente agli Stati membri di:

- migliorare la pianificazione e la struttura delle valutazioni del piano strategico della PAC;
- migliorare l'orientamento delle attività di monitoraggio e valutazione, stabilendo una correlazione chiara tra di esse, e rispondere alle esigenze prioritarie dei diversi portatori di interessi coinvolti nel piano strategico della PAC;
- migliorare l'utilizzo dei risultati della valutazione, la loro utilità, la loro effettiva integrazione, nonché la loro comunicazione e diffusione.

Obiettivo dei presenti orientamenti

I presenti orientamenti intitolati "Progettazione dei piani di valutazione" non sono vincolanti e si prefiggono di fornire contenuti minimi e raccomandati per i piani di valutazione, che possono essere ulteriormente adattati alle esigenze degli Stati membri.

Il loro obiettivo è duplice:

- fornire indicazioni sulla progettazione del piano di valutazione, sulla base dei contenuti minimi previsti dal quadro normativo;
- proporre contenuti aggiuntivi per il piano di valutazione al fine di promuovere una pianificazione, un'attuazione e un utilizzo migliori delle valutazioni a livello di SM.

Gruppi destinatari dei presenti orientamenti non vincolanti

I principali destinatari dei presenti orientamenti sono le autorità di gestione del piano strategico della PAC, responsabili dell'elaborazione del piano di valutazione. Tra gli altri gruppi destinatari si annoverano

³ Articolo 5 del regolamento (UE) 2022/1475.

⁴ Articolo 124, paragrafo 3, lettera d), e articolo 124, paragrafo 4, lettera c), del regolamento (UE) 2021/2115.



il comitato di monitoraggio e gli organismi pagatori, che sono coinvolti nella preparazione del piano di valutazione.

Struttura e contenuto degli orientamenti

Gli orientamenti includono una descrizione degli elementi chiave del piano di valutazione, tenendo conto dei requisiti legali minimi. Suggestiscono inoltre contenuti aggiuntivi per ogni sezione del piano di valutazione, descrivono i termini principali da tenere presente, forniscono esempi di domande chiave da considerare durante l'elaborazione di ciascuna sezione del piano di valutazione e mettono in luce le correlazioni tra le diverse sezioni. Gli orientamenti sono integrati da un pacchetto di strumenti che include una descrizione dettagliata delle fasi di lavoro proposte per lo sviluppo di ciascuna sezione del piano di valutazione.



1. CONTESTO GIURIDICO

Per lo sviluppo del piano di valutazione, gli Stati membri devono tenere conto di quanto previsto dai regolamenti pertinenti in relazione a ciò che deve essere valutato, al quando e al come.

Cosa valutare

Gli Stati membri valutano ciascun obiettivo specifico (OS) (10 in totale) almeno una volta durante il periodo di attuazione, se del caso, conformemente alla logica di intervento del piano strategico della PAC. Gli OS possono essere valutati singolarmente o in gruppo (ad esempio valutazioni globali estese a diversi obiettivi) in linea con la logica di intervento del piano strategico della PAC⁵. Se un OS non è valutato durante il periodo di attuazione, gli Stati membri dovrebbero fornire una giustificazione del motivo.

Interventi specifici o argomenti saranno valutati sulla base delle esigenze di valutazione dello Stato membro, della logica di intervento del piano strategico della PAC e dello stato di attuazione. Esempi di tali argomenti includono⁶:

- l'individuazione del valore aggiunto di Leader;
- le reti nazionali della PAC;
- il sistema di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS);
- l'architettura ambientale e climatica⁷.

Anche la semplificazione per i beneficiari finali e le amministrazioni è un potenziale argomento di valutazione nel contesto dell'efficienza⁸.

Quando

Nel periodo 2023-2027 la CE e gli Stati membri dovranno effettuare una serie di valutazioni. Secondo l'articolo 140 del regolamento (UE) 2021/2115, gli Stati membri ne dovranno effettuare di due tipologie:

- valutazioni durante il "periodo di attuazione" (2023-2027), sebbene non siano specificate date precise;
- una "valutazione ex post" entro il 31 dicembre 2031.

Le valutazioni durante il periodo di attuazione dovrebbero essere pianificate in modo tale che i risultati siano disponibili per la discussione della prossima PAC, ossia dopo il 2027 a livello di UE, nonché per il prossimo piano strategico della PAC a livello di Stato membro. Se del caso, ai fini delle valutazioni, gli Stati membri utilizzano anche i dati del precedente periodo di programmazione 2014-2022⁹.

⁵ Articolo 2, lettera a), del regolamento (UE) 2022/1475.

⁶ Articolo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2022/1475.

⁷ Ai sensi dell'articolo 109, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) 2021/2115 (norme e condizionalità BCAA).

⁸ Articolo 1, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2022/1475.

⁹ Articolo 2, lettera e), del regolamento (UE) 2022/1475.



Come

Gli Stati membri dovrebbero attuare le azioni elencate qui di seguito in relazione alla valutazione. Poiché dette azioni sono generalmente presenti in un quadro di valutazione, si può dedurre che gli Stati membri dovrebbero istituire un tale quadro che comprenda gli elementi seguenti:

- **l'utilizzo di criteri di valutazione pertinenti**, che tengano conto della portata, della tipologia e della diffusione degli interventi del piano strategico della PAC¹⁰. I criteri di valutazione sono: efficacia, efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto a livello di Unione (l'**allegato** dei presenti orientamenti contiene le definizioni dei criteri di valutazione conformemente agli orientamenti su come legiferare meglio)¹¹. Inoltre gli Stati membri valuteranno anche l'incidenza rispetto al contributo che questi apportano al conseguimento degli obiettivi generali della PAC e degli OS che sono perseguiti dal piano strategico della PAC in questione, utilizzando indicatori di impatto¹². Ciò significa che se un OS non è perseguito, non è necessario valutare l'impatto. Tuttavia è necessario fornire una giustificazione¹³. L'impatto complessivo del piano strategico della PAC sarà esaminato soltanto nel quadro della valutazione ex post¹⁴;
- **la considerazione dell'ambito di applicazione territoriale degli interventi**, se del caso. Questo vale in particolare per gli interventi che non sono attuati a livello nazionale, bensì a livello regionale o locale¹⁵;
- **l'individuazione degli elementi chiave di valutazione da valutare**. Per quanto riguarda i criteri di valutazione dell'efficacia, l'allegato I del regolamento (UE) 2022/1475 contiene ulteriori specifiche: in particolare per ciascun OS sono individuati gli elementi chiave di valutazione (che comportano l'obbligo di valutazione) e i fattori di successo¹⁶ (raccomandati, senza obbligo). Tuttavia, per gli altri criteri di valutazione, l'allegato I non contiene alcuna specifica;
- **la formulazione di questioni inerenti alla valutazione e di fattori di successo** per verificare i criteri dell'efficacia, dell'efficienza, della rilevanza, della coerenza e del valore aggiunto a livello di Unione¹⁷. I fattori di successo indicati nell'allegato I del regolamento (CE) 2022/1475 sono solo raccomandazioni. Nel precedente periodo di programmazione sono state definite 30 questioni inerenti alla valutazione comuni a livello di UE, accompagnate da criteri di giudizio a livello di area di interesse e di programma. Nel periodo in corso uno Stato membro può sviluppare le proprie questioni inerenti alla valutazione per verificare i criteri di valutazione di cui sopra;
- **la considerazione di tutti gli indicatori comuni pertinenti** (indicatori di output, di risultato, di impatto e di contesto) per analizzare gli effetti dei piani strategici della PAC sugli obiettivi

¹⁰ Articolo 2, lettera b), del regolamento (UE) 2022/1475.

¹¹ Articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2022/1475.

¹² Articolo 140, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/2115.

¹³ Articolo 2, lettera a), del regolamento (UE) 2022/1475.

¹⁴ Articolo 3, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2022/1475 e articolo 140, paragrafo 1, del regolamento (CE) 2021/2115.

¹⁵ Articolo 2, lettera c), del regolamento (UE) 2022/1475.

¹⁶ Il termine "fattori di successo" sostituisce il termine "criteri di giudizio" utilizzato nel periodo 2014-2020.

¹⁷ Articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2022/1475.



specifici¹⁸. Gli effetti netti dovrebbero essere calcolati per i singoli indicatori di impatto elencati nell'allegato III del regolamento (UE) 2022/1475¹⁹;

- **l'utilizzo di ulteriori informazioni pertinenti** (quantitative e qualitative) **e di indicatori specifici** diversi da quelli comuni, se necessario, per aiutare a trarre conclusioni pertinenti sull'incidenza dei piani strategici della PAC²⁰.

Il quadro normativo utilizza l'espressione "se del caso" in vari casi riferendosi a cosa e come valutare. Ciò significa che gli Stati membri dovrebbero considerare tutti gli aspetti pertinenti. Alcuni aspetti possono essere sempre pertinenti, come il valore aggiunto di Leader, che è incluso in tutti i piani strategici della PAC e dovrebbe quindi essere valutato da tutti gli Stati membri. Altri aspetti possono essere pertinenti in alcuni Stati membri, ad esempio l'ambito di applicazione territoriale può essere pertinente negli Stati membri regionalizzati, ma lo è meno negli Stati membri non regionalizzati.

¹⁸ Articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2022/1475.

¹⁹ Articolo 6, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2022/1475.

²⁰ Articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2022/1475.



2. SCHEMA DEL PIANO DI VALUTAZIONE

I requisiti minimi per la struttura e il contenuto del piano di valutazione sono descritti nell'allegato II del regolamento (UE) 2022/1475 e riassunti nella tabella seguente. Secondo l'allegato, il piano di valutazione contiene sette sezioni elencate nella prima colonna qui sotto, mentre il contenuto minimo del piano di valutazione è riportato nella seconda colonna. Nella terza colonna sono indicati ulteriori contenuti raccomandati per ciascuna delle sezioni.

Gli Stati membri possono scegliere di cambiare l'ordine delle sezioni del piano di valutazione se lo ritengono più pertinente. Ad esempio si può sostenere che la mappatura dei portatori di interessi sia al primo posto, poiché questi devono essere consultati circa le loro esigenze, mentre alcuni possono anche svolgere un ruolo nella fornitura dei dati o contribuire all'individuazione degli argomenti di valutazione. I presenti orientamenti seguono l'ordine dell'allegato II del regolamento, ma ciò non implica che questo debba essere seguito rigorosamente.

Tabella 1 – Schema del piano di valutazione (contenuti minimi e raccomandati)

Sezione del piano di valutazione	Contenuto minimo (regolamento)	Contenuti aggiuntivi (raccomandati)
1. Obiettivi ed esigenze	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi ed esigenze di valutazione • Garanzia di un numero sufficiente di attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di valutazione • Argomenti di valutazione
2. Governance e coordinamento	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità di monitoraggio e valutazione • Principali organismi e responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture per gestire efficacemente la pianificazione, l'attuazione e la qualità delle valutazioni • Strutture aggiuntive per promuovere l'utilizzo dei risultati della valutazione
3. Mappatura dei portatori di interessi	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei pertinenti portatori di interessi • Esigenze dei portatori di interessi • Esigenze di rafforzamento delle capacità (da attuare nell'ambito della sezione 7) 	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura dei portatori di interessi • Classificazione dei portatori di interessi • Modalità di utilizzo della mappatura dei portatori di interessi
4. Calendario	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione delle valutazioni: <ul style="list-style-type: none"> ○ contributo agli obiettivi della PAC durante il periodo di attuazione ○ valutazione di argomenti specifici (ad es. architettura 	<ul style="list-style-type: none"> • Tabella di marcia per le valutazioni, comprese tutte le tipologie di attività di valutazione: valutazioni/studi di sostegno alla valutazione, attività di rafforzamento delle capacità, sviluppo di sistemi di monitoraggio



	<p>ambientale e climatica, reti della PAC, Leader, AKIS)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studi di accompagnamento e altre attività di ricerca e analisi 	
5. Dati e informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Accordi per la fornitura di dati • Fonti di dati • Accordi istituzionali per la fornitura di dati e per il controllo della qualità dei dati • Individuazione delle lacune nei dati e delle azioni per porvi rimedio • Rendere operativi i sistemi di dati in modo tempestivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Un quadro generale di valutazione (comprendente questioni inerenti alla valutazione, fattori di successo, indicatori e fonti di dati indicativi) per l'individuazione delle lacune nei dati • Formazione degli attori sui sistemi di gestione dei dati, se necessario
6. Comunicazione e seguito dato	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio per rendere noti i risultati della valutazione ai destinatari interessati • Meccanismi per dare seguito ai risultati della valutazione e utilizzarli 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione del piano di comunicazione • Obiettivi per la comunicazione dei risultati della valutazione • Ruolo delle reti nazionali della PAC
7. Risorse, assistenza tecnica e rafforzamento delle capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione delle risorse necessarie ai fini dell'attuazione del piano di valutazione (necessità in termini di capacità amministrative, dati, risorse finanziarie e mezzi informatici) • Descrizione dell'attuazione del sostegno del programma (compresi le attività di assistenza tecnica e rafforzamento delle capacità e il sostegno alla valutazione per i GAL) 	<ul style="list-style-type: none"> • Piano strutturato di rafforzamento delle capacità per i GAL ai fini della valutazione delle strategie di sviluppo locale



3. CONTENUTI PRINCIPALI DEL PIANO DI VALUTAZIONE

Il presente capitolo comprende una descrizione del contenuto di base del piano di valutazione, a partire dai requisiti minimi specificati nel regolamento²¹ in sette sezioni.

Figura 1 – La struttura minima del piano di valutazione



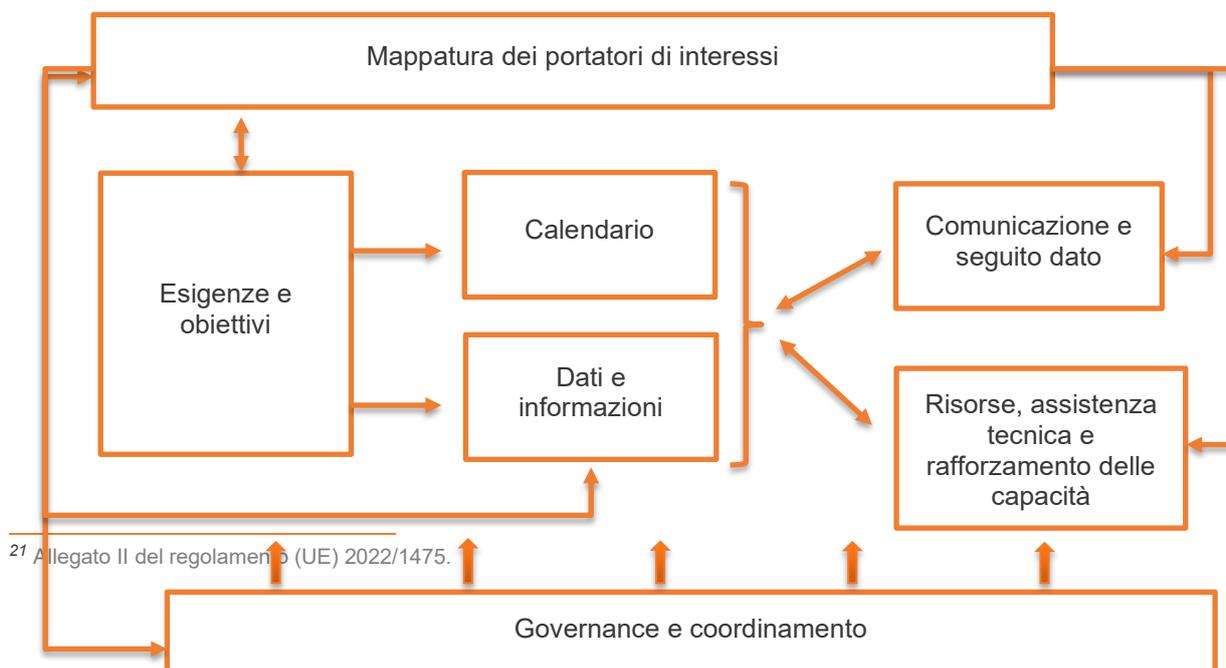
Fonte: Helpdesk per la valutazione della PAC (2023).

Le sette sezioni del piano di valutazione sono descritte nei capitoli successivi. Per ciascuna sezione sono proposti contenuti minimi e aggiuntivi. I titoli dei punti relativi ai requisiti minimi stabiliti nell'allegato II del regolamento (UE) 2022/1475 sono riportati nei riquadri **arancioni**. I presenti orientamenti propongono anche contenuti aggiuntivi e forniscono le relative giustificazioni. Le correlazioni di ogni sezione del piano di valutazione con le altre sezioni sono descritte in dettaglio e riassunte nella figura 2 qui sotto.

Al fine di conseguire una comprensione comune delle questioni e dei concetti principali è fornita una spiegazione dei termini principali da considerare nell'elaborazione di ciascuna sezione. Il ricorso a una serie di domande chiave può consentire agli Stati membri di orientarsi sugli elementi di cui tenere conto nell'elaborazione della rispettiva sezione del piano di valutazione. Infine è proposto uno schema indicativo per ciascuna sezione.

Nel pacchetto di strumenti relativo ai presenti orientamenti sono indicati più in dettaglio i passi da seguire per lo sviluppo di ogni sezione del piano di valutazione.

Figura 2 – Le correlazioni tra le diverse sezioni del piano di valutazione



²¹ Allegato II del regolamento (UE) 2022/1475.



Fonte: Helpdesk per la valutazione della PAC (2023).



3.1 Obiettivi ed esigenze di valutazione

Elementi da includere in questa sezione del piano di valutazione

In questa sezione del piano di valutazione dovrebbero essere indicati gli obiettivi e le esigenze legate alla valutazione. La giustificazione dei contenuti aggiuntivi proposti per questa sezione è illustrata nella tabella seguente.

Tabella 2 – Contenuto proposto per la sezione 1 del piano di valutazione

Contenuto minimo ²²	Contenuto aggiuntivo	Giustificazione ²³
Indicazione di: <ul style="list-style-type: none"> • esigenze di valutazione • obiettivi di valutazione 	Attività di valutazione	Svolgimento di valutazioni, seguito dato ai risultati – articolo 124, paragrafo 3, lettera d) Relazioni sulle attività di valutazione e sui risultati ²⁴
Garanzia di un numero sufficiente di attività	Argomenti di valutazione	Valutazione degli OS conformemente alla logica di intervento – articolo 2, lettera a) Valutazione di interventi specifici/argomenti – articolo 2, lettera d) Valutazione della semplificazione – articolo 1, paragrafo 3
<p>Correlazioni di questa sezione con altre sezioni del piano di valutazione</p> <p><u>Sezione 2 – Governance e coordinamento:</u> sono un elemento trasversale del piano di valutazione, poiché possono esservi diversi organismi/attori responsabili di diverse parti del piano di valutazione.</p> <p><u>Sezione 3 – Mappatura dei portatori di interessi:</u> durante la mappatura i portatori di interessi possono fornire contributi in merito agli obiettivi e alle esigenze di valutazione e proporre argomenti di valutazione che rispondano alle loro esigenze.</p> <p><u>Sezione 4 – Calendario:</u> la scelta degli argomenti e delle attività sarà presa in considerazione nel calendario per la pianificazione delle valutazioni. Inoltre le attività possono essere legate al rafforzamento delle capacità di valutazione, ai dati e alle informazioni, se le attività di valutazione riguardano i sistemi di dati/informazioni e la risoluzione delle lacune nei dati, nonché all'assistenza tecnica se sono attinenti al sostegno per i GAL.</p> <p><u>Sezione 7 – Risorse, assistenza tecnica, rafforzamento delle capacità:</u> la scelta finale degli argomenti e delle attività di valutazione dipenderà dalle risorse disponibili, sia umane (valutatori e capacità di valutazione) che finanziarie (bilancio disponibile per le valutazioni).</p>		

²² Allegato II, punto 1, del regolamento (UE) 2022/1475 e articolo 140, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2021/2115.

²³ Gli articoli si riferiscono al regolamento (UE) 2022/1475.

²⁴ Articolo 5 del regolamento (UE) 2022/1475.



Termini principali da considerare

Indicazione degli **obiettivi del piano di valutazione** e delle **esigenze** legate alla valutazione, mirante a garantire lo svolgimento di **attività di valutazione** sufficienti e adeguate, in particolare per fornire le **informazioni necessarie a orientare il programma, indirizzare il successivo periodo di programmazione delle politiche e assicurare la disponibilità dei dati necessari alla valutazione del piano strategico della PAC.**

Gli **obiettivi** di valutazione da includere nel piano di valutazione possono riguardare uno o più dei tre livelli di seguito indicati:

- un livello strategico, in cui le valutazioni tengono conto della situazione a livello nazionale in termini di valutazione del contributo del piano strategico della PAC al conseguimento degli obiettivi generali della PAC e dei pertinenti OS²⁵;
- un livello regionale, in cui le valutazioni possono valutare gli interventi dei piani strategici della PAC attuati a livello regionale o locale²⁶;
- un livello tematico (nazionale o regionale), in cui le valutazioni possono riguardare un argomento specifico di interesse o prioritario per uno Stato membro.

È possibile individuare innanzitutto le **esigenze di valutazione**. Tali esigenze possono derivare dalla logica di intervento di un piano strategico della PAC e dalle esigenze delle autorità di gestione e di altri portatori di interessi pertinenti. Anche l'esperienza dei precedenti periodi di programmazione può essere utilizzata per consentire la loro individuazione.

Una descrizione chiara delle esigenze di valutazione e degli obiettivi del piano di valutazione consentirà la progettazione e l'attuazione di **attività di valutazione adeguate nel contesto del piano strategico della PAC**. Le attività di valutazione sono attività che le autorità di gestione e gli altri portatori di interessi devono svolgere e possono rientrare in tre tipologie:

- attività relative allo sviluppo di sistemi di monitoraggio e valutazione (norme, procedure, atti giuridici, dati, sistemi di informazione ecc.) Tali attività garantiranno la disponibilità dei **dati necessari per le valutazioni del piano strategico della PAC**;
- progettazione e attuazione di valutazioni (di OS o di argomenti specifici) e di studi di sostegno alla valutazione, compresi la diffusione dei risultati della valutazione e il seguito dato a questi ultimi;
- attività legate al rafforzamento delle capacità di valutazione.

Le attività di valutazione possono essere intraprese in momenti diversi per scopi diversi.

- a) Durante il periodo di programmazione, al fine di **fornire le informazioni necessarie alla gestione del programma**, in particolare per:

²⁵ In tutto il documento gli obiettivi specifici (OS) si riferiscono ai 9 OS e all'obiettivo trasversale (*cross-cutting objective* – CCO), come descritto nell'articolo 6, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) 2021/2115.

²⁶ Articolo 2, lettera c), del regolamento (UE) 2022/1475.



- valutare gli OS conformemente a ciascun piano strategico della PAC e alla loro logica di intervento. Le attività di valutazione terranno conto anche del fatto che la valutazione avverrà per OS o tramite valutazioni globali estese a diversi OS²⁷;
- valutare il piano strategico della PAC utilizzando i criteri di valutazione pertinenti e valutare l'impatto²⁸;
- alimentare le discussioni per la pianificazione e la preparazione del prossimo periodo politico (dopo il 2027);
- **garantire la disponibilità dei dati necessari per la valutazione del piano strategico della PAC²⁹**; in tale contesto gli Stati membri devono in particolare:
 - o assicurare la disponibilità di dati, affinché i valutatori possano adempiere i propri obblighi di monitoraggio e valutazione;
 - o concludere gli accordi necessari con le unità statistiche nazionali e, se del caso, regionali, i centri di ricerca, le imprese e i fornitori di dati per garantire la disponibilità di dati.

b) Ex post, al fine di **orientare il futuro periodo politico (dopo il 2034)**, in particolare per:

- valutare il piano strategico della PAC e la sua attuazione sulla base di ciascuno dei criteri di valutazione, ossia efficacia, efficienza, rilevanza, coerenza, valore aggiunto a livello di Unione e incidenza³⁰.

Domande chiave da considerare

- **Quali tipologie di esigenze di valutazione esistono in relazione al piano strategico della PAC?**

Questo è il punto di partenza per definire gli obiettivi del piano di valutazione. Tra le domande complementari possono figurare le seguenti:

- o Quali sono le principali esigenze che orientano la logica di intervento del piano strategico PAC?
- o Esistono ulteriori esigenze di valutazione?
- o Quali sono le altre esigenze di informazione relative al piano strategico della PAC? Quali possono essere soddisfatte tramite la valutazione?

²⁷ Articolo 2, lettera a), del regolamento (UE) 2022/1475.

²⁸ Articolo 2, lettera b), del regolamento (UE) 2022/1475.

²⁹ Articolo 7 del regolamento (UE) 2022/1475.

³⁰ Articolo 3 del regolamento (UE) 2022/1475.



- In che modo le attività del piano di valutazione tengono conto delle esigenze dei diversi portatori di interessi nella valutazione (individuati nell'esercizio di mappatura dei portatori di interessi nella sezione 3 del piano di valutazione)?
- Il piano di valutazione è in grado di soddisfare le nuove esigenze di valutazione?

- **Quali sono gli obiettivi del piano di valutazione?**

Gli obiettivi del piano di valutazione possono essere definiti sulla base delle esigenze individuate. Altre domande complementari possono essere le seguenti:

- In che modo il piano di valutazione può rispondere alle esigenze di valutazione individuate?
- Quali tipologie di valutazione saranno contemplate nel piano di valutazione, ad esempio nelle valutazioni di processo, nelle valutazioni orientate ai risultati, nelle valutazioni d'impatto ecc.?
- Quali OS e quali argomenti saranno valutati durante il periodo di attuazione? Fornire inoltre una giustificazione per eventuali OS che non saranno valutati.
- Chi sono i destinatari del piano di valutazione? (tenendo conto dei portatori di interessi e delle loro esigenze, nonché delle attività di valutazione previste)
- Quali sono le risorse disponibili per definire in modo più preciso le ambizioni degli obiettivi del piano di valutazione?
- Qual è la situazione attuale riguardante i sistemi di raccolta dati e di informazione? In che misura gli obiettivi del piano di valutazione dovrebbero tenere conto del loro aggiornamento/miglioramento per garantire la disponibilità dei dati necessari alla valutazione del piano strategico della PAC?

- **Quali attività di valutazione dovrebbe includere il piano di valutazione?**

Tra le domande complementari più specifiche possono figurare le seguenti:

- Qual è il livello di dettaglio del piano di valutazione? Ad esempio il piano di valutazione può essere:
 - strategico (piano generale, con un piano di lavoro pluriennale, seguito da piani di azione annuali);
 - dettagliato (con un piano di attuazione dettagliato, che includa tutte le attività di valutazione, gli argomenti e gli studi di sostegno previsti).

- **Le esigenze di valutazione, gli obiettivi del piano di valutazione e le attività di valutazione previste sono coerenti tra loro?**

Tra le domande complementari più specifiche possono figurare le seguenti:

- Qual è il livello di dettaglio del piano di valutazione? Ad esempio il piano di valutazione può essere:
 - strategico (piano generale, con un piano di lavoro pluriennale, seguito da piani di azione annuali);



- dettagliato (con un piano di attuazione dettagliato, che includa tutte le attività di valutazione, gli argomenti e gli studi di sostegno previsti).
- **Le esigenze di valutazione, gli obiettivi del piano di valutazione e le attività di valutazione previste sono coerenti?**

È opportuno verificare la coerenza a monte e a valle.

- In che misura le attività previste possono rispondere alle esigenze e agli obiettivi della valutazione?
- In che misura esiste un flusso logico che parta dalle esigenze di valutazione per arrivare agli obiettivi e alle attività previste?

Aspetti territoriali

- La selezione degli argomenti di valutazione: tale aspetto può essere una sfida specifica nei paesi regionalizzati, poiché gli interessi e le esigenze possono variare da una regione all'altra. A tal fine è possibile:
 - istituire alcuni meccanismi collettivi di definizione delle priorità/decisione con la partecipazione di tutte le regioni;
 - stabilire una tipologia di problemi a seconda che:
 - siano di interesse comune a tutte le regioni;
 - siano di interesse specifico per una o più regioni.
- Inclusione della questione territoriale in ogni valutazione: negli Stati membri regionalizzati, ogni tema di valutazione dovrebbe valutare in modo specifico la situazione particolare delle singole regioni. In ogni caso è utile analizzare le differenze tra le regioni, ma anche gli aspetti comuni, per poter trarre eventuali insegnamenti trasversali.

Schema indicativo di questa sezione

1. Obiettivi del piano di valutazione
2. Esigenze di valutazione
3. Attività di valutazione previste, per tipologia
4. Argomenti di valutazione previsti



3.2 Governance e coordinamento

Elementi da includere in questa sezione del piano di valutazione

In questa sezione del piano di valutazione dovrebbero essere descritti le modalità di monitoraggio e valutazione, nonché i principali organismi e le loro responsabilità. La giustificazione dei contenuti aggiuntivi proposti per la sezione relativa alla governance e al coordinamento è illustrata nella tabella seguente.

Tabella 3 – Contenuto proposto per la sezione 2 del piano di valutazione

Contenuto minimo ³¹	Contenuto aggiuntivo	Giustificazione
Descrizione delle modalità di monitoraggio e valutazione	Strutture per gestire efficacemente la pianificazione, l'attuazione e la qualità delle valutazioni	Strutture come i gruppi direttivi di valutazione e i gruppi consultivi di valutazione possono migliorare la pianificazione, l'attuazione e la qualità delle valutazioni. Spesso vi è confusione sul ruolo e sulle funzioni di questi gruppi, pertanto il loro ruolo dovrebbe essere chiaramente descritto nel piano di valutazione.
Principali organismi coinvolti e responsabilità	Strutture aggiuntive per promuovere l'utilizzo dei risultati della valutazione	Tali strutture possono essere prese in considerazione quando sono pertinenti per migliorare l'utilizzo dei risultati della valutazione nella progettazione e nell'attuazione della politica.
<p>Correlazioni di questa sezione con altre sezioni del piano di valutazione</p> <p><u>Sezione 3 – Mappatura dei portatori di interessi:</u> considera i portatori di interessi nella pianificazione delle attività di valutazione, nonché i portatori di interessi che necessitano di conoscenze e competenze in materia di valutazione. Alcuni di questi fanno anche parte del sistema di governance e di coordinamento.</p> <p><u>Sezione 6 – Comunicazione dei risultati della valutazione e seguito dato a questi ultimi:</u> sono individuati i gruppi destinatari più importanti per i risultati della valutazione.</p> <p><u>Sezioni 2, 3 e 6 (governance, mappatura dei portatori di interessi e comunicazione):</u> insieme descrivono i principali portatori di interessi nel sistema di valutazione.</p> <p>Inoltre gli attori/organismi coinvolti nella governance e nel coordinamento forniscono contributi nell'ambito delle esigenze e degli obiettivi del piano di valutazione (sezione 1), del calendario delle attività di valutazione (sezione 4), della fornitura di dati e informazioni (sezione 5), nonché dell'organizzazione e della fornitura di attività di assistenza tecnica e rafforzamento delle capacità (sezione 7).</p>		

³¹ Allegato II, punto 2, del regolamento (UE) 2022/1475.



Termini principali da considerare

Contenuto minimo: una breve descrizione delle **modalità di monitoraggio e valutazione** per il piano strategico della PAC, in cui si identificano i principali **organismi coinvolti** e le loro **responsabilità**.

Questa sezione del piano di valutazione riguarda la **governance**³², un termine che si riferisce ai processi interattivi attraverso i quali i principali portatori di interessi del settore agroalimentare e delle zone rurali orientano le valutazioni del piano strategico della PAC verso miglioramenti negoziati collettivamente nell'ambito della pianificazione, dell'attuazione e dell'utilizzo più ampio dei loro risultati.

Per modalità di monitoraggio e valutazione si intende il sistema di attori, attività e meccanismi istituito per monitorare e valutare l'attuazione dei piani strategici della PAC.

Sulla base delle disposizioni di legge, gli Stati membri devono:

- individuare i principali organismi coinvolti nelle modalità di monitoraggio e valutazione del piano strategico della PAC;
- definire il ruolo e le responsabilità di tali organismi nel monitoraggio e nella valutazione del piano strategico della PAC.

Gli **organismi coinvolti** sono quelli definiti dalla normativa in materia, ad es.

- l'autorità di gestione, che assicura l'attuazione del piano di valutazione e la conformità delle valutazioni al sistema di monitoraggio e valutazione³³;
- il comitato di monitoraggio, che esamina i progressi compiuti in relazione alle valutazioni e al seguito dato ai loro risultati³⁴ e fornisce il proprio parere sul piano di valutazione e sulle eventuali modifiche dello stesso³⁵;
- la rete nazionale della PAC, che contribuirà, attraverso la creazione di reti, alle capacità e alle attività di monitoraggio e valutazione³⁶. La rete nazionale della PAC attuerà attività di formazione e rafforzamento delle capacità o collaborerà con l'autorità di gestione nell'attuazione delle stesse al fine di migliorare le competenze dei soggetti coinvolti nella valutazione del piano strategico della PAC³⁷;
- l'organismo pagatore, in quanto organismo responsabile della gestione e del controllo della spesa e della fornitura dei dati di monitoraggio³⁸;

³² Il termine "governance" è emerso dall'incapacità delle forme di governo tradizionali di essere aperte, inclusive, flessibili e fondate sulla realtà, in quanto non tenevano conto della centralità delle interazioni extra-governative tra attori pubblici e privati. Si è compreso che solo riconoscendo tali interazioni è possibile pensare di ottenere un processo decisionale competente e basato sulla conoscenza, una risoluzione creativa dei problemi e un'attuazione flessibile e ben coordinata delle politiche (Ansell e Torfing, 2022).

³³ Articolo 123, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) 2021/2115.

³⁴ Articolo 124, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) 2021/2115.

³⁵ Articolo 124, paragrafo 4, lettera c), del regolamento (UE) 2021/2115.

³⁶ Articolo 126, paragrafo 3, lettera f), del regolamento (UE) 2021/2115.

³⁷ Articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2022/1475.

³⁸ Allegato IV, punto 2, lettera a), punto i), del regolamento (UE) 2022/1475.



- se del caso, le regioni possono essere coinvolte nella progettazione del piano di valutazione, nonché nel monitoraggio e nella valutazione degli interventi regionali del piano strategico della PAC³⁹;
- altri organismi pertinenti che possono esistere negli Stati membri, come l'unità di valutazione, gli istituti di consulenza, il gruppo direttivo di valutazione, i gruppi di lavoro tecnici ecc.

Domande chiave da considerare

- Quali sono i principali organismi da coinvolgere nel monitoraggio e nella valutazione e quali sono le loro responsabilità? Tra le domande complementari possono figurare le seguenti:
 - Oltre al comitato di monitoraggio e alla rete nazionale della PAC, è necessario istituire altre strutture che possano aiutare a orientare le valutazioni (ad esempio i gruppi direttivi) o fornire consulenza sulle valutazioni (ad esempio i gruppi consultivi)? Quali sono le loro funzioni e le loro responsabilità?
 - Come sono suddivise le funzioni e le responsabilità in materia di monitoraggio e valutazione tra le diverse parti dell'autorità di gestione e le altre strutture?
- Quali insegnamenti possono essere tratti dal precedente periodo di programmazione e integrati nel nuovo sistema di governance e di coordinamento? (ad esempio esame delle implicazioni per la governance e il coordinamento derivanti dalla fusione del primo e del secondo pilastro in un unico piano strategico della PAC).
- Qual è il ruolo degli organismi di governance e di coordinamento nella revisione o nella validazione di eventuali modifiche del piano di valutazione?
- Come dovrebbe essere applicato il sistema di governance? Le opzioni possono comprendere, ad esempio a) la creazione di reti, b) lo sviluppo di accordi giuridicamente vincolanti?

Aspetti territoriali

- Qual è il ruolo previsto delle regioni nelle procedure e nelle strutture di gestione e coordinamento?
- Quali meccanismi saranno previsti per garantire un adeguato coordinamento e interrelazione con le regioni e tra le regioni?
- Qual è il ruolo della rete nazionale della PAC in tal senso?
- Quali attori di coordinamento nelle regioni sono necessari e qual è il loro ruolo e la loro descrizione?

Schema indicativo di questa sezione del piano di valutazione

1. Principali portatori di interessi e organismi per la gestione e il coordinamento delle valutazioni

³⁹ Considerando 120 del regolamento (UE) 2021/2115.



2. Strutture per migliorare la pianificazione, l'attuazione e la qualità delle valutazioni
3. Strutture aggiuntive per la governance e il coordinamento delle valutazioni



3.3 Mappatura dei portatori di interessi

Elementi da includere in questa sezione del piano di valutazione

Questa sezione del piano di valutazione dovrebbe descrivere i portatori di interesse pertinenti, nonché le loro esigenze di valutazione e di rafforzamento delle capacità, come previsto dall'allegato II del regolamento (UE) 2022/1475. Sulla base di tali disposizioni di legge, gli Stati membri dovrebbero:

- individuare tutti i portatori di interessi, compresi quelli non rappresentati nel comitato di monitoraggio;
- identificare le loro esigenze relative alle attività di valutazione;
- definire il loro ruolo nella valutazione del piano strategico della PAC e, se del caso, valutare le loro esigenze di rafforzamento delle capacità, in modo che possano svolgere tale ruolo.

Nei presenti orientamenti sono proposti contenuti aggiuntivi per la sezione relativa alla mappatura dei portatori di interessi, come illustrato nella tabella seguente.

Tabella 4 – Contenuto proposto per la sezione 3 del piano di valutazione

Contenuto minimo ⁴⁰	Contenuto aggiuntivo	Giustificazione
Breve descrizione dei pertinenti portatori di interessi	Mappatura dei portatori di interessi	Una mappatura dei portatori di interessi consentirà di elaborare un elenco completo dei portatori di interessi. L'obiettivo è duplice: individuare e comprendere i portatori di interessi che hanno un interesse nel piano strategico della PAC e nella sua valutazione.
Le loro esigenze di valutazione Le loro esigenze di rafforzamento delle capacità (se del caso)	Classificazione dei portatori di interessi	La classificazione offrirà informazioni relative al potere/alla rappresentatività e agli interessi dei diversi portatori di interessi. La classificazione aiuterà a raggrupparli in base al rispettivo potenziale di influenzare il piano strategico della PAC e la sua valutazione o di essere influenzati dagli stessi. Tale potenziale fornirà indicazioni sui seguenti aspetti: se e come coinvolgere ciascun portatore di interessi, in quale fase del processo di valutazione coinvolgerlo e come rendere tale coinvolgimento più efficace.
	Modalità di utilizzo della mappatura dei portatori di interessi	La mappatura aiuterà a decidere i portatori di interessi e/o le strutture di governance della valutazione più pertinenti in relazione alla pianificazione, alla gara di appalto, all'attuazione, al controllo di

⁴⁰ Allegato II, punto 3, del regolamento (UE) 2022/1475.



		qualità, alla diffusione dei risultati della valutazione e al seguito dato a questi ultimi.
--	--	---

Correlazioni di questa sezione con altre sezioni del piano di valutazione

- Sezione 1 – Obiettivi ed esigenze: le esigenze di valutazione determineranno, in una certa misura, quali sono i portatori di interessi pertinenti da contattare, mentre il brainstorming con questi ultimi aiuterà a individuare le loro esigenze, che potranno essere integrate nelle esigenze di valutazione.
- Sezione 2 – Sistema di governance e di coordinamento: alcuni portatori di interessi faranno parte della struttura di governance della valutazione dello Stato membro.
- Sezione 7 – Risorse, assistenza tecnica e rafforzamento delle capacità: la mappatura dei portatori di interessi orienterà anche le attività di assistenza tecnica, in quanto potrebbe essere necessario pianificare e attuare attività di rafforzamento delle capacità dei portatori di interessi.

Termini principali da considerare

Una breve descrizione dei **portatori di interessi pertinenti** di cui all'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento di esecuzione, compresa una spiegazione del motivo per cui sono stati presi in considerazione e delle loro esigenze relative alle attività di valutazione e, se del caso, al rafforzamento delle capacità.

Mappatura dei portatori di interesse: si tratta di un elemento relativamente nuovo del piano di valutazione, in base al quale "[g]li Stati membri individuano nel piano di valutazione i portatori di interessi pertinenti di cui tener conto al momento di pianificare le attività di valutazione e di rafforzamento delle capacità. Se del caso, gli Stati membri individuano portatori di interessi diversi dai membri del comitato di monitoraggio"⁴¹.

Portatori di interessi pertinenti: è un termine citato nei regolamenti UE in materia⁴², nei quali tuttavia non è specificato chi essi siano. Spetta a ciascuno Stato membro individuare i portatori di interessi pertinenti per le attività specifiche, quindi in questo caso per la pianificazione delle attività di valutazione e di rafforzamento delle capacità. Sono inoltre individuati altri portatori di interessi al di fuori dei membri del comitato di monitoraggio, se del caso.

Domande chiave da considerare

- Chi sono i principali portatori di interessi del piano di valutazione?
 - I portatori di interessi consultati nel contesto del piano strategico della PAC sono pertinenti per il piano di valutazione?

⁴¹ Articolo 4, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2022/1475.

⁴² Regolamento (UE) 2022/1475 e regolamento (UE) 2021/2115.



- Quali portatori di interessi hanno un ruolo nella fornitura dei dati e nell'utilizzo dei risultati della valutazione?
- Quali sono i loro interessi e le loro caratteristiche (ad esempio organizzazione di provenienza e ruolo)?
- Quali portatori di interessi sono coinvolti nella governance e nel coordinamento del piano di valutazione e con quale ruolo? (la risposta a questa domanda è correlata con la sezione 2 del piano di valutazione)
- Quali sono le loro esigenze in relazione alle attività di valutazione? (la risposta a questa domanda è integrata nella sezione 1 del piano di valutazione)
- Quali sono le loro esigenze di rafforzamento delle capacità? (la risposta a questa domanda è correlata con la sezione 7 del piano di valutazione)
- In che modo dovrebbero essere coinvolti i portatori di interessi nelle attività di valutazione?

Aspetti territoriali

Nel caso dei paesi regionalizzati è necessario prestare particolare attenzione a questa sezione del piano di valutazione, chiarendo le questioni sollevate nelle domande seguenti:

- Qual è il ruolo previsto delle regioni nello sviluppo del processo di valutazione? Tra le domande di follow-up sulle responsabilità e sulle funzioni potrebbero figurare le seguenti:
 - Quale ruolo avranno le regioni nella progettazione del piano di valutazione e nella selezione degli argomenti di valutazione?
 - Quale ruolo avranno le regioni nel fornire informazioni legate alla valutazione?
 - Quale ruolo avranno le regioni nell'integrazione dei risultati della valutazione?
 - Alle regioni occorre sostegno per contattare determinati attori?
- Quali attori specifici (coinvolti nell'attuazione del piano strategico della PAC in ciascuna regione) dovrebbero partecipare al processo di valutazione, in che modo e quali meccanismi dovrebbero sostenere le relazioni tra di loro?
- Quali attori, coinvolti nel processo di valutazione, dovranno essere contattati dalle regioni?
- In che modo saranno rafforzate le capacità di valutazione degli attori a livello regionale? A quali attività concrete di rafforzamento delle capacità dovrebbero partecipare gli attori regionali?

Schema indicativo di questa sezione

1. Individuazione dei portatori di interessi
2. Classificazione dei portatori di interessi (mappatura dei portatori di interessi)
3. Utilizzo della mappatura dei portatori di interessi
4. Esigenze di rafforzamento delle capacità dei portatori di interessi



3.4 Calendario

Elementi da includere in questa sezione del piano di valutazione

In questa sezione del piano di valutazione dovrebbero essere descritte le principali tappe per le valutazioni e la tempistica indicativa per le valutazioni e gli studi di sostegno alla valutazione, comprese le ragioni di questa pianificazione (ossia il motivo per cui sono state fatte scelte temporali diverse). La sezione può comprendere gli elementi seguenti:

- elenco delle valutazioni del contributo del piano strategico della PAC agli obiettivi della PAC e tempistiche indicative;
- elenco delle valutazioni di specifici temi e tempistica indicativa (si noti che ciascuno Stato membro può scegliere specifici temi che ritiene pertinenti⁴³);
- elenco degli studi di sostegno e altre attività di ricerca e analisi ai fini delle valutazioni;
- elenco di altre attività di valutazione e relativa tempistica (ad esempio attività di rafforzamento delle capacità, sviluppo di sistemi di monitoraggio ecc.);
- Tabella di marcia delle valutazioni (che riunisce i punti precedenti).

Nei presenti orientamenti sono proposti contenuti aggiuntivi per la sezione relativa al calendario, come illustrato nella tabella seguente.

Tabella 5 – Contenuto proposto per la sezione 4 del piano di valutazione

Contenuto minimo ⁴⁴	Contenuto aggiuntivo	Giustificazione
Pianificazione indicativa delle valutazioni e degli studi di sostegno alla valutazione Motivazione delle scelte	Tabella di marcia per le valutazioni	Per aggiungere valore al calendario, una tabella di marcia con tempistiche e scadenze offre un quadro completo di quali attività di valutazione saranno svolte e quando. Include tutti i tipi di attività di valutazione: valutazioni/studi di sostegno alla valutazione, attività di rafforzamento delle capacità, sviluppo di sistemi di monitoraggio. Quest'ultimo è pertinente per la pianificazione dei dati necessari per le valutazioni. Tiene conto di eventuali rischi legati alle tempistiche. Il quadro generale di valutazione può essere preso come riferimento per definire le tappe fondamentali.
<p>Correlazioni di questa sezione con altre sezioni del piano di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Sezione 1 – Obiettivi ed esigenze</u>: gli argomenti di valutazione e le altre attività costituiranno la base per l'elaborazione del calendario. Questi saranno individuati nella sezione 1 del piano di valutazione e, in base 		

⁴³ Allegato II, punto 4, lettera b), del regolamento (UE) 2022/1475.

⁴⁴ Allegato II, punto 4, del regolamento (UE) 2022/1475.



all'approccio scelto (un piano di valutazione più strategico o più dettagliato), la loro tempistica indicativa sarà rappresentata nel calendario.

- Sezione 2 – Governance e coordinamento: si tratta di un elemento trasversale, in quanto alcuni organismi di governance/attori responsabili del coordinamento/attuazione delle attività di valutazione potrebbero dover essere coinvolti nell'elaborazione del calendario.
- Sezione 5 – Dati e informazioni: i requisiti in materia orienteranno inoltre alcune delle attività di valutazione e pertanto anche le attività di preparazione/raccolta dei dati devono essere considerate nel calendario.
- Sezione 7 – Risorse, assistenza tecnica e rafforzamento delle capacità: le risorse disponibili per le valutazioni (umane, finanziarie, tecniche) determineranno anche l'ambizione delle attività di valutazione e saranno tenute in considerazione nella tempistica. Ad esempio, se necessarie, le attività informatiche o di rafforzamento delle capacità dovrebbero essere pianificate fornendo una tempistica indicativa.

Termini principali da considerare

Una **pianificazione indicativa delle valutazioni** e degli studi di sostegno alla valutazione da svolgere durante il ciclo di programmazione, nonché la **motivazione delle scelte compiute**, tra cui:

- a) le valutazioni del **contributo dei piani strategici della PAC agli obiettivi della PAC**, da svolgere durante l'attuazione del piano strategico della PAC;
- b) se del caso, le valutazioni di **specifici temi** di cui all'articolo 2, lettera e), del regolamento di esecuzione;
- c) **studi di sostegno e altre attività di ricerca e analisi** ai fini delle valutazioni.

Pianificazione indicativa delle valutazioni: si riferisce a una tempistica indicativa da cui dovrebbe emergere la durata prevista, l'inizio e la fine di ciascun processo. La tempistica è "indicativa" per consentire una certa flessibilità, data la lunghezza del periodo di attuazione. Ciò può comportare revisioni/adattamenti annuali del calendario.

La pianificazione richiede una programmazione a ritroso (a partire dall'ultima fase del processo) per garantire che i risultati siano disponibili in modo tempestivo. A tal fine gli Stati membri potrebbero dover fissare tappe di valutazione, sia durante l'attuazione che ex post. Sebbene la data per la valutazione ex post sia specificata nel regolamento⁴⁵, per le valutazioni durante il periodo di attuazione spetta allo Stato membro decidere quali valutazioni svolgere e quando.

Inoltre il piano di valutazione deve fornire una **motivazione delle scelte compiute**, il che significa che gli Stati membri dovrebbero spiegare se le valutazioni, compresi gli studi di sostegno previsti, si basano sulle esigenze e sugli obiettivi del piano di valutazione, sulla logica di intervento del piano strategico della PAC e sull'attuazione prevista. Ciò garantirà il rispetto dei requisiti minimi, come la valutazione di tutti gli OS almeno una volta durante il periodo di attuazione, e lo svolgimento di tutte le attività di valutazione al momento opportuno per cogliere gli effetti reali.

⁴⁵ Articolo 140, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2021/2115.



La valutazione del contributo del **piano strategico della PAC agli obiettivi della PAC** dovrebbe seguire la logica di intervento del piano strategico della PAC e concentrarsi sugli elementi seguenti: a) ciascun OS del piano o b) valutazioni globali estese a diversi obiettivi, fornendo al contempo una giustificazione del motivo per cui un obiettivo non è stato valutato durante il periodo di attuazione⁴⁶.

La **valutazione di argomenti specifici** dovrebbe tenere conto sia delle esigenze di valutazione che della logica di intervento del piano strategico della PAC⁴⁷. Il regolamento propone argomenti quali l'architettura ambientale e climatica, il valore aggiunto di Leader, le reti nazionali della PAC e il sistema di conoscenza e innovazione in campo agricolo (AKIS).

Gli studi di sostegno e le altre attività di ricerca e analisi si riferiscono al lavoro svolto a sostegno delle valutazioni (ad esempio uno studio per l'individuazione delle lacune nei dati, uno studio per l'analisi o lo sviluppo delle metodologie di valutazione, uno studio relativo al monitoraggio dell'impatto ambientale), tuttavia non sono valutazioni.

Domande chiave da considerare

- In che modo andrebbe organizzata nel tempo la valutazione degli OS, degli argomenti specifici e degli studi di sostegno alla valutazione, tenendo conto della logica di intervento e dei risultati previsti del piano strategico della PAC?
- Quali sono le tappe fondamentali della valutazione, considerando anche il futuro periodo di programmazione?
- Quali elementi possono essere considerati per preparare una tabella di marcia del piano di valutazione?
- La tabella di marcia può fornire un'utile panoramica di ciò che deve essere valutato e quando. Tra le domande complementari specifiche possono figurare le seguenti:
 - Quali attività di valutazione andrebbero organizzate e quando?
 - Quale tipologia di misure preparatorie (ad esempio sviluppo di questioni inerenti alla valutazione, preparazione dei dati, sviluppo della metodologia, avvio di gare d'appalto) è necessaria per consentire le attività di valutazione previste?
 - Quando è opportuno iniziare a preparare e ad avviare le principali gare d'appalto e gli altri lavori preparatori?
- Quali sono le sfide o i rischi principali legati alla tempistica?
- In che modo sarà perfezionato lo schema indicativo delle tempistiche (ad esempio piano di valutazione a livello strategico, piano di lavoro pluriennale, piano d'azione annuale) e sarà portato avanti durante il periodo di programmazione?
- Quali sono gli insegnamenti tratti dal periodo precedente per quanto riguarda la tempistica delle valutazioni?

⁴⁶ Articolo 2, lettera a), del regolamento (UE) 2022/1475.

⁴⁷ Articolo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2022/1475.



Aspetti territoriali

- Considerare, se del caso, eventuali scadenze per la fornitura da parte delle regioni di informazioni/dati o di qualsiasi altro contributo necessario per effettuare le valutazioni a livello nazionale.
- Il coordinamento tra gli attori a livello regionale e nazionale è fondamentale per garantire la coerenza e la complementarità tra i due livelli, ad esempio per far sì che determinate informazioni possano essere trasmesse dal livello regionale a quello nazionale e compilate e analizzate in modo tempestivo, e che la procedura sia descritta con precisione e tracciata in anticipo.
- Analogamente è necessario garantire che le regioni possano adeguatamente integrare talune raccomandazioni o conclusioni degli esercizi di valutazione negli interventi pianificati/gestiti a livello regionale.

Schema indicativo di questa sezione

1. Elenco delle valutazioni del contributo del piano strategico della PAC agli obiettivi della PAC e tempistiche indicative
2. Elenco delle valutazioni di specifici temi e tempistica indicativa
3. Elenco degli studi di sostegno e di altre attività di ricerca e analisi ai fini della valutazione e tempistica indicativa
4. Elenco di altre attività di valutazione e relativa tempistica (ad esempio attività di rafforzamento delle capacità, sviluppo di sistemi di monitoraggio ecc.)
5. Calendario e tabella di marcia delle valutazioni (che riunisce i punti precedenti)



3.5 Dati e informazioni

Elementi da includere in questa sezione del piano di valutazione

Questa sezione del piano di valutazione dovrebbe analizzare (analisi da approfondire nell'ambito di ciascuna specifica valutazione) quali informazioni saranno disponibili dal sistema di monitoraggio e quali informazioni devono essere integrate dalle attività di valutazione per rispondere adeguatamente alle esigenze di valutazione. Inoltre dovrebbe dimostrare che sono state analizzate e pianificate tutte le procedure e le azioni necessarie per garantire l'attuazione puntuale dei sistemi che consentono di ottenere le informazioni per un monitoraggio e una valutazione adeguati.

Idealmente tutti i dati e le informazioni necessarie (compresi, se del caso, le misurazioni sul campo, i dati qualitativi ottenuti mediante indagini, interviste ecc.) dovrebbero essere integrati nel sistema di monitoraggio fin dalle prime fasi di attuazione, per poter sostenere tutte le valutazioni previste.

Nei presenti orientamenti sono proposti contenuti aggiuntivi per la sezione relativa ai dati e alle informazioni, come illustrato nella tabella seguente.

Tabella 6 – Contenuto proposto per la sezione 5 del piano di valutazione

Contenuto minimo ⁴⁸	Contenuto aggiuntivo	Giustificazione
Descrizione degli accordi per assicurare la disponibilità dei dati a fini di monitoraggio e valutazione Principali fonti dei dati Accordi istituzionali per la fornitura di dati Accordi per il controllo	Quadro generale di valutazione per l'individuazione delle lacune nei dati comprendente: <ul style="list-style-type: none"> • questioni indicative inerenti alla valutazione e fattori di successo • indicatori • fonti di dati Formazione degli attori sui sistemi di gestione dei dati, se necessario	Il quadro di valutazione è uno strumento che può riunire in modo sistematico tutti gli indicatori previsti e potenziali e le fonti di dati, per aiutare a individuare le esigenze in termini di dati e le lacune nei dati almeno per gli indicatori del PMEF, compresi gli indicatori d'impatto che devono essere compensati, elencati nell'allegato III del regolamento (UE) 2022/1475. Le valutazioni devono essere basate su indicatori di output, di risultato, di impatto e di contesto – articolo 6, paragrafo 1. Possono essere utilizzati anche altri indicatori e informazioni qualitative e quantitative – articolo 6, paragrafo 2. Potrebbero essere necessarie sessioni di formazione specifiche per rafforzare la capacità degli attori coinvolti nella gestione dei dati, data la nuova tipologia di dati (nuova architettura della PAC).

⁴⁸ Allegato II, punto 5, del regolamento (UE) 2022/1475.



della qualità dei dati Lacune nei dati e azioni per porvi rimedio		
<p>Correlazioni di questa sezione con altre sezioni del piano di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Sezione 1 – Obiettivi ed esigenze</u>: gli argomenti e le attività di valutazione, in particolare gli OS e gli argomenti da valutare, orienteranno gli accordi relativi ai dati e alle informazioni per assicurare la disponibilità dei dati. • <u>Sezioni 2 e 3 – Governance e mappatura dei portatori di interessi</u>: alcuni portatori di interessi, individuati nella mappatura o coinvolti nella governance, avranno un ruolo da svolgere nell'ambito degli accordi relativi ai dati e alle informazioni, ad esempio in qualità di fornitori di dati. • <u>Sezione 4 – Calendario</u>: gli accordi relativi ai dati e alle informazioni devono essere presi in considerazione nel calendario del piano di valutazione, ad esempio se si intende istituire un sistema elettronico per la raccolta dei dati, è necessario pianificarlo. • <u>Sezione 7 – Risorse, assistenza tecnica e rafforzamento delle capacità</u>: le esigenze in termini di dati e di informazioni dovrebbero essere prese in considerazione anche nella pianificazione delle risorse necessarie per il monitoraggio e la valutazione, così come l'eventuale rafforzamento delle capacità necessarie a migliorare le competenze per la raccolta e la gestione dei dati. 		

Termini principali da considerare

Una breve descrizione degli accordi di cui all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento di esecuzione per assicurare la **disponibilità dei dati** a fini di monitoraggio e valutazione, comprendente l'identificazione delle **principali fonti di dati** da utilizzare, gli **accordi istituzionali** per la fornitura di dati e gli accordi per il controllo della qualità dei dati. Questa sezione dovrebbe comprendere l'individuazione delle **lacune nei dati** e delle azioni per porvi rimedio; occorre tra l'altro rendere operativi i **sistemi di dati** in modo tempestivo.

Disponibilità dei dati: si riferisce ai dati e alle informazioni necessarie per le valutazioni che dovrebbero essere disponibili in modo tempestivo al livello di disaggregazione (nazionale, regionale, locale) e nel formato previsti. A tal fine è importante identificare le **principali fonti di dati**, che possono includere unità statistiche nazionali o regionali, centri di ricerca, imprese e altri fornitori di dati.

Accordi istituzionali: si riferiscono agli accordi necessari che gli Stati membri concludono con i fornitori di dati, compresi gli accordi per il controllo della qualità dei dati. gli accordi istituzionali e gli accordi per il controllo della qualità tengono conto dell'ambito di applicazione territoriale pertinente per le valutazioni e comprendono l'uso statistico dei dati provenienti da registri amministrativi⁴⁹.

⁴⁹ Articolo 7, paragrafo 2, del regolamento di esecuzione.



Lacune nei dati: in passato hanno costituito un ostacolo piuttosto frequente. Derivano dalla mancanza di fonti di dati pertinenti, di armonizzazione delle fonti di dati esistenti e delle metodologie di raccolta dei dati, di dati sufficienti per effettuare analisi sulle serie temporali, nonché dall'attuazione limitata o ritardata di alcuni interventi ecc. Il piano di valutazione dovrebbe prevedere azioni per porre rimedio a tali lacune. Un'azione chiave a questo proposito è quella di garantire l'istituzione di **sistemi di dati** dotati della configurazione necessaria che possano essere operativi in modo tempestivo. Gli insegnamenti tratti dal precedente periodo di programmazione sono molto pertinenti a tale riguardo.

Domande chiave da considerare

- Quali dati sono necessari per le diverse valutazioni (dati sui valori degli indicatori comuni e di altri indicatori, altre informazioni quantitative e qualitative ecc.)?
- Quali fonti di dati sono disponibili e quali altre sono necessarie?
- Quali sono le lacune nei dati da tenere in considerazione?
- Quali sono le questioni metodologiche chiave da affrontare per colmare le lacune nei dati?
- Come è valutata la disponibilità dei dati, alla luce delle esperienze passate?
- Quali sono i sistemi di dati già esistenti e come possono essere adattati/rivisti?
- Quali sono le condizioni e i potenziali requisiti legali per consentire l'accesso ai dati limitati?
- Quali sono gli accordi necessari per garantire che i valutatori possano accedere ai dati necessari per le valutazioni?
- Come saranno garantite definizioni chiare e comuni tra i diversi portatori di interessi/fornitori di dati durante la raccolta dei dati?
- Quali sono le risorse necessarie (finanziarie, tecniche, umane ecc.) per la raccolta dei dati?

Aspetti territoriali

Gli accordi istituzionali e gli accordi per il controllo della qualità tengono conto dell'ambito di applicazione territoriale pertinente per le valutazioni e comprendono l'uso statistico dei dati provenienti da registri amministrativi⁵⁰. Tra le questioni specifiche da considerare vi sono le seguenti:

- gli accordi sulla fornitura di informazioni con le autorità regionali. È inoltre opportuno definire internamente, in ciascuna regione, i possibili accordi per ottenere informazioni con altri agenti che operano a livello regionale;
- affinché le informazioni siano aggregate tempestivamente, è importante fornire alle regioni orientamenti concreti che consentano al contempo di fornire dati/informazioni in modo omogeneo;
- è necessario che le informazioni raccolte permettano un'agevole disaggregazione a livello territoriale/regionale, se del caso;

⁵⁰ Articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2022/1475.



- è opportuno considerare e analizzare il ruolo delle regioni sia come fornitori sia come potenziali utenti.

Schema indicativo di questa sezione

1. Procedure e meccanismi di monitoraggio
2. Esigenze in termini di dati e fonti di dati per le valutazioni
3. Accordi relativi ai dati
4. Lacune nei dati e azioni per porvi rimedio
5. Esigenze di rafforzamento delle capacità



3.6 Comunicazione e seguito dato

Elementi da includere in questa sezione del piano di valutazione

Questa sezione del piano di valutazione dovrebbe descrivere gli approcci e gli strumenti di comunicazione e follow-up utilizzando gli insegnamenti tratti dai precedenti periodi di programmazione e definendo le norme minime per la comunicazione dei risultati della valutazione e il seguito dato a questi ultimi. Nei presenti orientamenti sono proposti contenuti aggiuntivi per la sezione relativa ai dati e alle informazioni, come illustrato nella tabella seguente.

Tabella 7 – Contenuto proposto per la sezione 6 del piano di valutazione

Contenuto minimo ⁵¹	Contenuto aggiuntivo	Giustificazione
Descrizione dei canali/meccanismi di diffusione dei risultati della valutazione ai destinatari interessati Descrizione dei meccanismi per dare seguito ai risultati della valutazione e utilizzarli	Descrizione del piano di comunicazione	Non solo la diffusione, ma anche un piano di comunicazione complessivo.
	Obiettivi per la comunicazione dei risultati della valutazione	Dovrebbero essere parte integrante di qualsiasi processo di comunicazione.
	Ruolo delle reti nazionali della PAC	Le reti della PAC sono un canale fondamentale per la comunicazione e la diffusione e vale la pena di soffermarsi su una descrizione più dettagliata del loro ruolo.
	Ruolo del comitato di monitoraggio	Il comitato di monitoraggio svolge un ruolo importante nell'esaminare i progressi compiuti in relazione al seguito dato ai risultati della valutazione, comprese le raccomandazioni.
Correlazioni di questa sezione con altre sezioni del piano di valutazione <ul style="list-style-type: none"> • <u>Sezione 1 – Obiettivi ed esigenze:</u> saranno comunicati i risultati delle valutazioni (argomenti e attività) e sarà dato seguito alle raccomandazioni. • <u>Sezione 2 – Governance e coordinamento:</u> gli attori/organismi coinvolti nelle strutture di governance potranno contribuire alla progettazione e all'attuazione dei canali e delle attività di comunicazione e follow-up. • <u>Sezione 3 – Mappatura dei portatori di interessi:</u> alcuni portatori di interessi avranno un ruolo particolare nella comunicazione dei risultati della valutazione e/o nel seguito dato a questi ultimi. • <u>Sezione 4 – Calendario:</u> le attività di comunicazione e follow-up devono essere considerate nel calendario del piano di valutazione. 		

⁵¹ Allegato II, punto 6, del regolamento (UE) 2022/1475.



Termini principali da considerare

Una descrizione del modo in cui i **risultati della valutazione** saranno resi noti ai **destinatari interessati**, compresa una descrizione dei **meccanismi posti in essere** per **dare seguito** ai risultati della valutazione e utilizzarli.

Risultati della valutazione: i risultati delle valutazioni, comprese le conclusioni e le raccomandazioni, dovrebbero essere basati su dati solidi. Possono quindi essere utilizzati dai destinatari per finalità diverse, ad esempio per migliorare l'attuazione (responsabili della gestione del piano strategico della PAC), per pianificare la politica futura (responsabili politici), per accrescere la consapevolezza dei risultati della politica (pubblico).

Comunicazione: garantisce che i risultati della valutazione (COSA) siano trasmessi ai destinatari (CHI), nel formato (COME) e al momento (QUANDO) appropriati.

Destinatari interessati: si tratta dei portatori di interessi nella valutazione a livello regionale, nazionale e dell'UE, come responsabili politici, valutatori, ricercatori, beneficiari e pubblico.

Meccanismi posti in essere: si riferiscono ai canali di informazioni, ossia agli strumenti (ad esempio e-mail, internet, intranet, newsletter, eventi) attraverso i quali sono diffusi i risultati della valutazione.

Seguito dato ai risultati della valutazione: questo può essere fatto attraverso diversi meccanismi (ad esempio piani d'azione, seminari, workshop, comitati, intermediazione di conoscenze⁵²) che consentono di valersi degli insegnamenti e delle raccomandazioni delle valutazioni nell'attuazione del piano strategico della PAC e nel ciclo politico, compresa la progettazione delle politiche future. La principale finalità di ciascuna valutazione è l'utilizzo delle conoscenze da essa generate. Tale utilizzo dovrebbe essere sistematicamente analizzato e condiviso. L'esame dei progressi compiuti in relazione al seguito dato ai risultati della valutazione rientra nell'ambito delle funzioni del comitato di monitoraggio⁵³.

Domande chiave da considerare

In relazione alla comunicazione:

- Quali sono le esigenze di comunicazione negli Stati membri?

⁵² Il termine "intermediazione di conoscenze" è ben descritto nel documento intitolato *Questioni di valutazione – La politica di valutazione della cooperazione allo sviluppo dell'Unione europea* (<https://op.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/5fff5736-ffce-4de1-b691-6c3134345391>). L'"intermediazione di conoscenze" è una fase distinta del processo volto a promuovere l'adozione dei risultati. Implica l'utilizzo della conoscenza dei modi in cui influire sui cambiamenti. Il responsabile della valutazione è tenuto a garantire che ciò avvenga. Tuttavia gli utenti principali sono nella posizione migliore per promuovere i dati e i risultati acquisiti dal contenuto della valutazione. Il responsabile della valutazione assiste gli utenti principali nell'elaborazione di un piano d'azione che delinei il modo in cui intendono conseguire tale obiettivo. Ciò può comprendere:

- l'individuazione delle opportunità nel ciclo di pianificazione interna in cui la valutazione dovrebbe essere utilizzata nel processo decisionale e di chi sarà responsabile di tali contributi;
- l'individuazione delle opportunità esterne di utilizzo dei dati e dei risultati della valutazione per influire sui cambiamenti;
- metavalutazioni (sintesi sistematica delle valutazioni) effettuate per riunire gli insegnamenti principali su argomenti simili.

⁵³ Articolo 124, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) 2021/2115.



- Come comunicare al meglio i risultati della valutazione e raggiungere i portatori di interessi pertinenti?
- Quali canali di informazione possono essere presi in considerazione?

In relazione ai destinatari:

- Chi sono i destinatari (portatori di interessi pertinenti) della valutazione in generale e dei risultati di ciascuna valutazione specifica?

In relazione ai ruoli:

- Qual è il ruolo del comitato di monitoraggio nel processo di comunicazione e follow-up?
- Qual è il ruolo della rete nazionale della PAC nel processo di comunicazione e follow-up?
- Che ruolo hanno l'autorità di gestione, l'organismo pagatore, i responsabili della gestione degli interventi, le amministrazioni a livello regionale ecc.?
- Quali altre strutture esistenti possono essere utilizzate per comunicare i risultati della valutazione (gruppi di lavoro, reti ecc.)?

In relazione al seguito dato:

- Come dare seguito all'utilizzo dei risultati della valutazione e delle raccomandazioni?
- Come garantire che i risultati della valutazione migliorino l'attuazione del programma?

Aspetti territoriali

- È molto importante che i risultati delle valutazioni possano essere utilizzati dalle regioni e integrati nel processo decisionale su tutti gli interventi definiti/modificati e gestiti a livello regionale.
- Le valutazioni dovrebbero inoltre mirare a ottenere conclusioni generali che siano pertinenti per le diverse regioni. A tal fine alcune valutazioni a livello nazionale possono comprendere studi di casi che consentono di trarre conclusioni a livello regionale. Per alcune tecniche può essere una buona opzione fornire risultati a livello nazionale e regionale (ad esempio un'indagine omogenea che può essere analizzata individualmente per ciascuna regione).
- Inoltre è opportuno includere meccanismi per prendere in considerazione/discutere i risultati della valutazione e le loro implicazioni a livello regionale con le autorità regionali.

Schema indicativo di questa sezione

1. Approccio utilizzato e insegnamenti tratti dai precedenti periodi di programmazione
2. Obiettivi per la comunicazione dei risultati della valutazione
3. Piano di comunicazione complessivo, compresi i canali di comunicazione e i destinatari
4. Approccio di follow-up per garantire l'attuazione delle raccomandazioni della valutazione e l'utilizzo dei risultati di quest'ultima



3.7 Risorse, assistenza tecnica e rafforzamento delle capacità

Elementi da includere in questa sezione del piano di valutazione

Questa sezione del piano di valutazione dovrebbe descrivere le risorse necessarie per la sua attuazione e le eventuali attività di assistenza tecnica e di rafforzamento delle capacità. Il contenuto di questa sezione dovrebbe garantire la disponibilità di una capacità sufficiente, nella sua ampia accezione, per l'attuazione del piano di valutazione.

Tabella 8 – Contenuto proposto per la sezione 7 del piano di valutazione

Contenuto minimo ⁵⁴	Contenuto aggiuntivo	Giustificazione
<p>Descrizione delle risorse (umane, finanziarie e tecniche, comprese quelle informatiche)</p> <p>Descrizione del sostegno all'attuazione: esigenze di sostegno dei portatori di interessi e delle amministrazioni (a livello nazionale, regionale, locale, compresi i GAL), assistenza tecnica, orientamenti,</p>	<p>Piano strutturato di rafforzamento delle capacità per i GAL ai fini della valutazione delle strategie di sviluppo locale</p>	<p>I GAL hanno migliorato la loro cultura della valutazione, tuttavia dall'esperienza del periodo 2014-2020 emerge che continuano ad esservi esigenze, soprattutto in relazione ai quadri di valutazione e ai metodi di valutazione⁵⁵.</p> <p>La presenza di un piano specifico di rafforzamento delle capacità aiuta anche ad accrescere la cultura della valutazione dei GAL.</p>

⁵⁴ Allegato II, punto 7, e articolo 7, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) 2022/1475.

⁵⁵ Diverse attività di rafforzamento delle capacità dell'Helpdesk per la valutazione sostengono tale risultato, ad esempio https://enrd.ec.europa.eu/sites/default/files/evaluation_publications/fs-026-it-lags.pdf e [Studio di sostegno alla valutazione sull'impatto di Leader sullo sviluppo territoriale equilibrato](#).



rafforzamento di capacità		
---------------------------	--	--

Correlazioni di questa sezione con altre sezioni del piano di valutazione

- Sezione 1 – Obiettivi ed esigenze: la pianificazione delle risorse dovrebbe tenere conto degli argomenti e delle attività di valutazione previsti.
- Sezione 4 – Calendario: qualsiasi attività di assistenza tecnica e di rafforzamento delle capacità deve essere inclusa nel calendario.
- Sezioni 2 e 3 – Governance e coordinamento / Mappatura dei portatori di interessi: gli attori/organismi/strutture coinvolti nella governance e gli altri portatori di interessi avranno esigenze di rafforzamento delle capacità che dovrebbero essere prese in considerazione.

Termini principali da considerare

Una descrizione delle **risorse** necessarie e previste ai fini dell'attuazione del piano di valutazione, compresa un'indicazione delle necessità in termini di capacità amministrative, dati, risorse finanziarie e mezzi informatici.

Una descrizione dell'attuazione del sostegno del programma di cui all'articolo 7, paragrafi 3 e 4, del regolamento di esecuzione, comprese le **attività di assistenza tecnica e rafforzamento delle capacità** svolte per garantire la completa attuazione del piano di valutazione nonché il sostegno previsto per i GAL ai fini della valutazione delle strategie di sviluppo locale.

Risorse: si riferisce alle risorse finanziarie, tecniche e umane necessarie per l'attuazione del piano di valutazione. Le risorse tecniche comprendono ad esempio sistemi di dati, banche dati, strumenti informatici ecc.

Assistenza tecnica e rafforzamento delle capacità: si riferisce alle competenze e a qualsiasi sostegno esterno (ad esempio analisi, strumenti, orientamenti) necessari per l'attuazione del piano di valutazione. Possono includere competenze tecniche/informatiche, metodologiche e/o analitiche. Il sostegno e il rafforzamento delle capacità sono forniti dopo l'individuazione delle esigenze di sostegno dei portatori di interessi e delle amministrazioni partecipanti alla valutazione dei piani strategici della PAC a livello nazionale, regionale e locale, compresi i GAL⁵⁶. Il sostegno può prendere la forma di formazione, linee guida e altre eventuali attività di rafforzamento delle capacità, che dovranno essere attuate dalle reti nazionali della PAC o in collaborazione con esse⁵⁷. Tali attività dovrebbero tenere conto della diversa capacità delle istituzioni e dei portatori di interessi in termini di monitoraggio e valutazione⁵⁸. Al contempo le attività di rafforzamento delle capacità in relazione alla valutazione

⁵⁶ Articolo 7, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2022/1475.

⁵⁷ Articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2022/1475.

⁵⁸ Articolo 7, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2022/1475.



contribuiscono anche ad accrescere la consapevolezza dell'importanza della valutazione e a costruire una cultura della valutazione.

Domande chiave da considerare

- Sono disponibili le risorse pertinenti (umane, finanziarie e tecniche) per l'attuazione del piano di valutazione?
- Come si possono ottenere le risorse pertinenti?
- Quali sono le esigenze di rafforzamento delle capacità per l'attuazione del piano di valutazione e come identificarle durante il periodo di attuazione?
- Quali attività di sostegno e di rafforzamento delle capacità di valutazione sono più pertinenti e per quali istituzioni e portatori di interessi?
- Come pianificare e attuare il rafforzamento delle capacità a livello nazionale, regionale e locale, anche per i GAL?
- Qual è il bilancio disponibile per le diverse attività di valutazione?

Aspetti territoriali

- A seconda del ruolo assunto dalle regioni nell'attuazione del piano di valutazione, è importante garantire che esse dispongano delle risorse finanziarie e tecniche necessarie.
- È necessario prevedere azioni di formazione e di sostegno che garantiscano un'adeguata partecipazione delle regioni al processo di valutazione.

Schema indicativo di questa sezione

1. Risorse necessarie per l'attuazione del piano di valutazione (finanziarie, umane, informatiche, di dati)
2. Attività di assistenza tecnica e di rafforzamento delle capacità (elenco, contenuto, calendario)
3. Piano strutturato di rafforzamento delle capacità per i GAL



ALLEGATO – DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Le definizioni utilizzate per i criteri di valutazione sono quelle presentate nello strumento #47 del pacchetto di strumenti per legiferare meglio⁵⁹ e riassunte nel riquadro seguente.

Riquadro 1 – Definizioni utilizzate per i criteri di valutazione

EFFICACIA

L'analisi dell'efficacia considera il successo dell'azione dell'UE nel raggiungere i suoi obiettivi o progredire verso questi ultimi. La valutazione dovrebbe a) formulare un parere sui progressi compiuti finora e b) definire il ruolo dell'azione dell'UE nel produrre i cambiamenti osservati. L'analisi dell'efficacia dovrebbe anche esaminare attentamente i benefici dell'intervento dell'UE per i diversi portatori di interessi. (Legiferare meglio, strumento #47, pag. 403).

L'efficacia deve essere considerata a due livelli: a) l'efficacia operativa, dove i progressi verso gli obiettivi specifici della PAC sono valutati in base ai valori di riferimento degli indicatori di risultato e b) l'impatto, dove i progressi verso gli obiettivi generali e specifici della PAC sono valutati in base agli indicatori di impatto.

EFFICIENZA

L'efficienza considera le risorse utilizzate da un intervento per i cambiamenti generati dall'intervento stesso. L'analisi dell'efficienza dovrebbe esaminare attentamente i costi dell'intervento dell'UE per i diversi portatori di interessi. Dovrebbe inoltre confrontare i costi identificati con i benefici individuati nell'ambito del criterio dell'efficacia, nonché esaminare il potenziale in termini di semplificazione e riduzione degli oneri. (Legiferare meglio, strumento #47, pagg. 404-405).

RILEVANZA

La rilevanza esamina la relazione tra le esigenze e i problemi al momento dell'introduzione dell'intervento e durante la sua attuazione. Dovrebbe inoltre considerare il rapporto tra le esigenze e i problemi attuali e futuri dell'UE e gli obiettivi dell'intervento. (Legiferare meglio, strumento #47, pag. 407).

COERENZA

La valutazione della coerenza implica esaminare quanto efficacemente (o meno) gli interventi, le politiche dell'UE/internazionali o gli elementi di politica nazionale/regionale/locale diversi agiscono congiuntamente. Con verifica della coerenza "interna" si intende l'esame di come le varie componenti di uno stesso intervento dell'UE operano insieme per il conseguimento dei suoi obiettivi, mentre con verifica della coerenza "esterna" si indica che possono essere effettuate verifiche simili in relazione ad altri interventi ("esterni") a diversi livelli. Se del caso, l'analisi della coerenza può comportare la verifica della conformità degli interventi con gli obiettivi del Green Deal europeo o la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi ambientali generali (come la normativa europea sul clima) o con le altre politiche in materia di ambiente. (Legiferare meglio, strumento #47, pag. 408).

VALORE AGGIUNTO DELL'UNIONE

Il valore aggiunto dell'UE ricerca i cambiamenti dovuti all'intervento dell'UE, al di là di quanto ci si sarebbe potuto ragionevolmente aspettare dalle azioni nazionali degli Stati membri. In base al principio di sussidiarietà (articolo 5 del trattato sull'Unione europea) e nei settori di competenza non esclusiva, l'UE dovrebbe agire solo quando gli obiettivi possono essere conseguiti meglio dall'azione dell'Unione piuttosto che da quella degli Stati membri. (Legiferare meglio, strumento #47, pag. 409).

⁵⁹ [Pacchetto di strumenti per legiferare meglio – Capitolo 6 \(europa.eu\)](#).



European Evaluation Helpdesk for the CAP

Rue Belliard 12,
1040 Brussels, Belgium
+32 2 808 10 24

evaluation@eucapnetwork.eu

https://eu-cap-network.ec.europa.eu/index_en



Funded by
the European Union